

Codice A1602C

D.D. 23 dicembre 2025, n. 1187

Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con D.G.R. 31-2068 del 22 dicembre 2025. Impegno di spesa di complessivi euro 410.000,00 sul capitolo 270479 sull'annualità 2025, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 1187/A1602C/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con D.G.R. 31-2068 del 22 dicembre 2025. Impegno di spesa di complessivi euro 410.000,00 sul capitolo 270479 sull'annualità 2025, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) istituisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, garantendo l'applicazione di metodi e criteri comuni per la valutazione dell'aria ambiente su tutto il territorio nazionale;

secondo i principi enunciati dall'art. 1, comma 4 del medesimo d.lgs. 155/2010, la zonizzazione del territorio è "il presupposto su cui si organizza l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente", le cui modalità di svolgimento sono individuate sulla base della classificazione delle zone medesime e mediante l'attuazione di uno specifico programma di valutazione. La valutazione della qualità dell'aria è, a sua volta, "il presupposto per l'individuazione delle aree di superamento dei valori, dei livelli, delle soglie e degli obiettivi previsti" dal decreto per i vari inquinanti; in caso di superamento, devono essere adottati piani che agiscano "sull'insieme delle principali sorgenti di emissione, ovunque localizzate, che influenzano tali aree" di superamento;

secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. 155/2010, alla zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, provvede la Regione, in conformità alle disposizioni ed ai criteri indicati nel medesimo decreto legislativo;

secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 155/2010, la classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata dalla Regione almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

con deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 è stato approvato

l'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

con deliberazione della Giunta regionale n. 31-2068 del 22 dicembre 2025, sono stati approvati:

- Aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale e la revisione della classificazione con riferimento agli obiettivi di protezione per la salute umana con riferimento agli inquinanti NO₂, SO₂, C₆H₆, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, Pb, As, Cd, Ni, B_(a)P, e la nuova zonizzazione del territorio regionale e relativa classificazione con riferimento agli obiettivi di protezione della vegetazione e degli ecosistemi con riferimento all'inquinante ozono (Allegato 1);
- Aggiornamento del programma di valutazione della qualità dell'aria, recante la nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e degli strumenti necessari alla valutazione della stessa (Allegato 2).

L'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale, ha tenuto conto dei dati elaborati nell'ambito dell'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (IREA Piemonte), consultabili sul relativo sito internet e che indicano l'apporto dei diversi settori sulle emissioni dei principali inquinanti e dai quali è possibile determinare il carico emissivo per tutti gli inquinanti, compresi quelli critici quali PM₁₀, PM_{2.5}, NO_x, NH₃ e COV;

la revisione della classificazione delle zone e dell'agglomerato ha, altresì, tenuto conto delle Valutazioni annuali della qualità dell'aria nella Regione Piemonte, elaborate, a partire dall'anno 2019, anche ai fini dell'attività statale di reporting verso la Commissione Europea;

il programma di valutazione, nel definire le tempistiche di realizzazione del progetto di adeguamento, ha previsto una significativa modifica della dotazione strumentale della rete di misura, nonché importanti investimenti per il rinnovo del parco strumenti.

Dato atto, inoltre, che:

nelle stazioni individuate dal programma di valutazione, gestite istituzionalmente da Arpa Piemonte per conto di Regione Piemonte nell'ambito di quanto stabilito dalla l.r. 43/2000, sono ospitati numerosi strumenti per la misura di inquinanti gassosi stabiliti dalla normativa vigente come polveri, ossidi di azoto, benzene, ozono, monossido di carbonio e biossido di zolfo;

gli obiettivi di qualità dei dati, definiti nell'allegato I del d.lgs 155/2010, prevedono una raccolta minima dei dati del 90% sull'intera annualità, per ognuno dei suddetti inquinanti;

inoltre, alla luce delle sentenze da parte del corte di giustizia europea, con riferimento agli inquinanti PM₁₀ ed NO₂, e del quadro normativo vigente, la rete di misura prevista dal Programma di Valutazione dovrà garantire la maggiore continuità e stabilità nell'afflusso dei dati, necessari anche alla valutazione annuale della qualità dell'aria;

tutto ciò rende necessario un costante ammodernamento degli strumenti di misura, prevedendo quindi notevoli spese di investimento.

Preso atto che ARPA Piemonte, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata all'aggiornamento del programma di valutazione ha quantificato l'importo necessario per gli investimenti sulla rete di misura per l'anno 2025 dettagliando la tipologia delle acquisizioni necessarie all'implementazione della rete di misura e motivando che tale finanziamento è richiesto in quanto riferito a una revisione della dotazione strumentale della rete di misura della qualità dell'aria non realizzabile all'interno del budget che l'Agenzia impegna per la gestione ordinaria.

Rilevato, altresì, che:

la l.r. 43/2000 all'articolo 11 comma 2, prevede trasferimenti anche in conto capitale all'ARPA Piemonte per l'acquisto della strumentazione necessaria al completamento del sistema di rilevamento della qualità dell'aria, disposti, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 2022, con legge di approvazione dei relativi bilanci finanziari triennali;

le disponibilità all'impegno su specifiche risorse regionali a valere sul capitolo 270479 da trasferire ad ARPA Piemonte nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, risultano essere, al momento dell'adozione del presente atto euro 410.000,00 a valere sull'annualità 2025; in particolare il capitolo è relativo a “Trasferimento ad ARPA Piemonte per spese d'investimento relative al sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria (SRRQA).

Ritenuto pertanto di:

di approvare, conseguentemente, l'attuazione del programma di valutazione;
impegnare conseguentemente la spesa complessiva di euro 410.000,00, per gli investimenti sulla rete di misura di cui al Programma sopra citato, sul capitolo 270479 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privi di vincoli, PdC U.2.04.21.02.017 (altri trasferimenti in conto capitale ad enti ed agenzie regionali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a favore di ARPA Piemonte con sede in Via PIO VII, n. 9, 10135 Torino, CF/PI 07176380017 (codice anagrafica su Unica Bilancio 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che si procederà alla liquidazione al ricevimento della rendicontazione della spesa che ARPA Piemonte sosterrà nel 2025, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione e in presenza di Durc Regolare.

Dato atto che:

sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 26. del decreto;

verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2025 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto inerente l'implementazione della rete di misura i cui oneri, derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 410.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;
- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

- la deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364-6854;
- l.r. 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge regionale 6 agosto 2025 n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

impegnare, per le motivazioni su esposte, la spesa complessiva di euro 410.000,00, per gli investimenti sulla rete di misura di cui al Programma sopra citato, sul capitolo 270479 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privi di vincoli, PdC U.2.04.21.02.017 (altri trasferimenti in conto capitale ad enti ed agenzie regionali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a favore di ARPA Piemonte con sede in Via PIO VII, n. 9, 10135 Torino, CF/PI 07176380017 (codice anagrafica su Unica Bilancio 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che si procederà alla liquidazione al ricevimento della rendicontazione

della spesa che ARPA Piemonte sosterrà nel 2025, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione e in presenza di Durc Regolare.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sottosezione "amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione
tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi